

Valorizzazione del merito del personale docente

Premessa

L'individuazione dei criteri deve avvenire sulla base delle seguenti aree individuate dalla L.107/2015:

- a) Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni ed innovazione didattica e metodologica, nonché collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche
- c) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

L'attribuzione del bonus ha la finalità prioritaria di valorizzare il lavoro dei docenti che meglio concorrono al miglioramento dello standard qualitativo del servizio scolastico. Pertanto i criteri devono fare esplicito riferimento agli obiettivi strategici che l'istituto scolastico si è dato come propria mission e che sono evidenziati nel RAV, nel PdM e nel POF triennale.

Per chiarezza si riportano quindi le priorità, gli obiettivi e i traguardi presenti nel nostro RAV e nel PdM che ne è conseguito.

RAV Individuazione delle Priorità e dei Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.	Diminuire il numero degli alunni nelle fasce 1 e 2 in italiano e in matematica
	Ridurre la variabilità tra le classi.	Programmazione trasversale e condivisione degli obiettivi
Risultati a distanza	Favorire il successo scolastico nel prosieguo degli studi.	Rientrare nella media provinciale di successi dopo il primo anno di scuola secondaria di secondo grado.
	Monitorare le azioni di miglioramento.	Coinvolgimento e condivisione della scelta relativa al proseguimento degli studi con lo studente e la sua famiglia.

Obiettivi di Processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Condivisione degli obiettivi di apprendimento disciplinari specifici in orizzontale
	Adozione di prove di valutazione disciplinari standardizzate e della relativa rubrica di valutazione.
Ambiente di apprendimento	Incremento delle attività didattiche laboratoriali e cooperative.
Inclusione e differenziazione	Potenziamento degli interventi individualizzati e monitoraggio delle attività di recupero.
Continuità e orientamento	Prevedere sportelli di consulenza, anche con il supporto di uno psicologo esterno, per gli studenti del terzo anno della scuola secondaria.
	Iniziare le attività di orientamento strutturate e con il supporto esterno già a partire dal secondo anno della scuola media.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promozione di formazione relativamente a nuove metodologie didattiche.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgimento delle famiglie nelle attività di orientamento. Partecipazione agli sportelli di orientamento territoriali

Procedura per l'assegnazione della bonus

Prerequisiti

I prerequisiti per la valorizzazione del ruolo docente sono individuati nei seguenti:

- CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO;
- ASSENZA DI AZIONI DISCIPLINARI CON SANZIONI EROGATE NEL CORSO DEGLI ULTIMI TRE ANNI;
- PRESENZA IN SERVIZIO PER UN CONGRUO NUMERO DI GIORNI (numero di assenze pari o superiore al 10% dei giorni lavorativi, fatta salva la discrezionalità del dirigente scolastico nella valutazione di casi particolari);
- PRESENZA alle riunioni collegiali (numero di assenze pari o superiore al 10% del monte ore, fatta salva la discrezionalità del dirigente scolastico nella valutazione di casi particolari);
- FREQUENZA dell'autoaggiornamento deliberato dal collegio docenti (non verranno prese in considerazione le assenze giustificate dal Dirigente Scolastico).

La premialità viene individuata nella applicabilità di almeno due dei tre ambiti previsti dalla normativa vigente.(LEGGE 107/15: QUALITA' – RESPONSABILITA' ASSUNTE – CONTRIBUTO ORGANIZZATIVO)

RACCOLTA DATI

Il processo valutativo costituisce una opportunità per stimolare e orientare il docente in un processo di autovalutazione e fornire spunti e indicazioni utili per il proprio miglioramento.

Si ritiene opportuna la raccolta degli elementi valutativi alla luce dei criteri declinati in indicatori attraverso una scheda /format condivisa la cui compilazione viene richiesta direttamente ai singoli docenti al fine di AGGIORNARE anno per anno il proprio status rispetto al merito, previo comunicato specifico del DS.

Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto che

- le dichiarazioni debbono essere documentabili/verificabili;
- le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico;
- le dichiarazioni non escludono il controllo del DS, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce di criteri stabiliti dal Comitato;
- alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del DS in termini di attribuzione alla luce della loro documentabilità.

Ogni docente è invitato a compilare una scheda di autovalutazione sugli indicatori individuati dal Comitato e sulle evidenze in appoggio degli indicatori, che costituirà un supporto per il Dirigente, a cui spetta anche un riscontro di veridicità.

Per ogni indicatore sono previsti tre livelli: COMPLETAMENTE/IN PARTE/NO (2/1/0)

Per il personale con contratto di lavoro part-time l'eventuale bonus sarà proporzionale alle ore di lavoro, relativamente all'orario di servizio a tempo pieno dell'ordine di scuola di appartenenza.

Griglia per la valorizzazione del merito dei docenti

Area L.107	Descrittori	Precisazioni e/o esempi	Evidenze
a1) Qualità dell'insegnamento	1. Innova la propria azione didattica grazie all' aggiornamento su tematiche disciplinari o legate agli obiettivi stabiliti nel PTOF	La formazione deve risultare strutturale	- attestati di frequenza ai corsi - documentazione a cura del docente (schede di progettazione)
	2. Partecipa a gare , concorsi o iniziative territoriali significativamente legati alla programmazione didattica		- documentazione agli atti - documentazione a cura del docente
	3. Realizza attività multi/interdisciplinari , anche in collaborazione con colleghi		- documentazione agli atti - documentazione a cura del docente
a2) Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica	4. Contribuisce attivamente all'elaborazione dell'offerta formativa dell'istituto e delle azioni di miglioramento previste dal RAV/PdM e si fa carico dei processi che le realizzano	Membri del NIV o gruppi di lavoro coinvolti nelle azioni di miglioramento	- verbali e documenti dei gruppi di lavoro - progetti relativi ai traguardi di miglioramento
	5. Produce e condivide materiali, libri di testo, dispense, percorsi didattici innovativi e li rende disponibili ai colleghi per miglioramento degli apprendimenti		- progetti di innovazione didattica condivisi nei gruppi di lavoro - attività documentate a cura del docente
a3) Successo formativo e scolastico degli studenti	6. Promuove e realizza efficaci attività per il recupero delle situazioni di svantaggio		- piano di lavoro individuale - registro personale - documentazione prodotta
	7. Ha realizzato attività personalizzate di approfondimento in itinere, in orario scolastico e/o in orario extrascolastico per la valorizzazione delle eccellenze		- documentazione delle attività svolte(scheda progetto, verifica conclusiva)
	8. Ha progettato, condiviso e realizzato attività di orientamento e-di continuità tra i vari ordini di scuola		- documentazione dell'attività svolta

Area L.107	Descrittori	Precisazioni e/o esempi	Evidenze
b1) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	9. Elabora strumenti valutativi adeguati a rilevare lo sviluppo di competenze e comunica i criteri utilizzati in modo chiaro e trasparente		<ul style="list-style-type: none"> - produzione di rubriche valutative legate alla competenza - documentazione a cura del docente
	10. Migliora i risultati degli studenti rispetto ai livelli di partenza favorendo un apprendimento in contesto, mirato allo sviluppo/potenziamento di reali competenze		<ul style="list-style-type: none"> - registro elettronico, esiti intermedi e finali. - risultati- nelle prove per classi parallele e/o prove invalsi (per le classi coinvolte) - risultati di prove, di certificazioni, di competizioni e di concorsi - documentazione a cura del docente
b2) Contributo all' innovazione didattica e metodologica e alla ricerca didattica	11. Utilizza le TIC e/o metodologie didattiche innovative in modo efficace sia nell'insegnamento della disciplina che come supporto al ruolo professionale		<ul style="list-style-type: none"> - documentazione di materiali utilizzati e prodotti
	12. Ha predisposto compiti autentici in relazione ai diversi livelli di competenza degli alunni e ha prodotto strumenti di valutazione innovativi		<ul style="list-style-type: none"> - documentazione prodotta - attività realizzate
	13. È impegnato in progetti di ricerca metodologica e didattica ad es. in collaborazione con Università, in progetti transnazionali europei, ecc.		<ul style="list-style-type: none"> - documentazione ed attestazioni prodotte
b3) Contributo alla produzione, condivisione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	14. Contribuisce alla produzione e alla documentazione di validi materiali didattici, messi a disposizione dell'intera comunità scolastica anche attraverso la valorizzazione del sito e l'attivazione di piattaforme specifiche		<ul style="list-style-type: none"> - produzione di materiali e di documenti didattici innovativi anche in formato multimediale - uso attivo delle aree dedicate del sito - documentazione dalla piattaforma e-learning - blog didattici
	15. È impegnato nella diffusione di buone pratiche didattiche ed educative, su iniziativa personale o promosse da soggetti istituzionali o associazioni che operano nel campo della didattica	Utilizzo non episodico di metodologie alternative alla lezione frontale: flipped classroom, cooperative learning, didattica laboratoriale, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> - azioni come formatore dei colleghi - collaborazioni didattiche - accordi/convenzioni

Area L.107	Descrittori	Precisazioni e/o esempi	Evidenze
c1) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico	16. Assume e gestisce efficacemente ed in autonomia incarichi e responsabilità nel coordinamento organizzativo a supporto del funzionamento dell'istituzione scolastica		<ul style="list-style-type: none"> - azioni <u>efficaci</u> di supporto organizzativo e <u>funzionalità/fruibilità</u> dei lavori collegiali - attività in orario extrascolastico - attività in periodo di sospensione delle lezioni
	17. Assume e gestisce efficacemente ed in autonomia responsabilità nella realizzazione degli obiettivi di sviluppo che la scuola si è data attraverso il PTOF e il PdM		<ul style="list-style-type: none"> - significativi contributi all'elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa - contributo al raggiungimento degli obiettivi indicati nel pdm - svolgimento di azioni di monitoraggio delle azioni di miglioramento
	18. Ha svolto funzioni di supporto al dirigente in attività complesse sia in orario scolastico che extra-scolastico		<ul style="list-style-type: none"> - atti interni
	19. Si impegna nello svolgimento di attività di coordinamento in periodi di sospensione delle lezioni		<ul style="list-style-type: none"> - documentazione attività svolta
	20. Assume e gestisce efficacemente responsabilità nella gestione dei gruppi di lavoro e delle articolazioni del collegio docenti o progetti significativi per il loro impatto sulla scuola	FS/referenti sostegno, DSA BES, intercultura, dipartimenti, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> - conduzione dei gruppi di lavoro con produzione di materiali ad uso interno del gruppo - conduzione di gruppi di lavoro con produzione di materiali utili all'istituto
c2) Responsabilità assunte nella formazione del personale	21. Assume e gestisce efficacemente ed in autonomia compiti di responsabilità nella promozione e nell'organizzazione delle attività di formazione del personale della scuola		<ul style="list-style-type: none"> - raccolta di evidenze legate ai bisogni formativi del personale - motivazione del personale verso nuove tematiche - pianificazione degli interventi formativi
	22. Svolge efficacemente il ruolo di formatore nelle iniziative di aggiornamento del personale della scuola. Elabora e diffonde materiale didattico per la formazione/ autoformazione	Pubblicazione di materiali vari d'interesse per la didattica	<ul style="list-style-type: none"> - formazione di docenti interni all'istituto in relazione agli obiettivi di sviluppo - documentazione e diffusione di buone prassi

Area L.107	Descrittori	Precisazioni e/o esempi	Evidenze
	23. Svolge efficacemente le funzioni di tutor e di facilitatore per i docenti neoassunti in ruolo, tirocinanti, supplenti temporanei, neo-arrivati nell'istituto	Ad es. tutor per i docenti in tirocinio o neo immessi in ruolo.	<ul style="list-style-type: none"> - programmazione delle attività - report in itinere - relazioni finali sugli esiti

Deliberato dal Comitato di valutazione il giorno 12 maggio 2016.